

Pericolo AMIANTO:

Cosa deve fare l'Amministratore?

Il controllo effettuato da un laboratorio accreditato, oltre a garantire la sicurezza di non mettere a repentaglio la salute delle persone, **pone anche in "sicurezza" l'amministratore di condominio dal punto di vista di ogni responsabilità civile e penale.**

Non si dimentichi però che i manufatti di amianto, nel tempo, sono soggetti a degrado e quindi andrà stabilita una periodicità con cui effettuare delle verifiche di controllo successive al primo intervento.

Pertanto, se l'analisi del laboratorio stabilisce che, per motivi di sicurezza, è necessario intervenire sull'amianto (o in caso si debba rimuovere il manufatto per effettuare una manutenzione), cosa può e deve fare l'amministratore di condominio?

Nel caso l'amministratore di condominio intenda o debba rimuovere i materiali contenenti amianto, sono necessarie delle particolari cautele, **altrimenti e proprio l'intervento di bonifica che può causare rischi per la salute sia per gli addetti, sia per gli occupanti dell'edificio.** E' infatti obbligatorio, come già detto, rivolgersi ad una ditta specializzata.

Si ritiene utile far notare che **tra le sanzioni elevate più di frequente si annoverano proprio quelle agli amministratori che non accertano i requisiti delle imprese appaltate per lavori di demolizione e rimozione di amianto.**

Infatti, secondo quanto disposto dall'art.26 del d.lgs 81/08, "il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori di vario genere all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda..." "...ha l'obbligo di verificare con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g) **l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi.**

Gli artt. dal 246 al 261 del testo unico sulla sicurezza del d.lgs 81/08 regolamentano la **"protezione dai rischi connessi all'esposizione all'amianto"** (titolo IX sostanze pericolose, capo III).

È opportuno, in caso si sospetti la presenza di amianto o se e abbia la certezza, far effettuare una valutazione dei rischi e questa è opportuna ripeterla con una certa periodicità in ragione del fatto che il tempo, le intemperie ma anche eventi accidentali degradano i manufatti di amianto.

Un esempio, non raro, può aiutare a riflettere su quanto non sia facile tenere in considerazione tutti i fattori che possono rendere un manufatto di amianto pericoloso anche in poco tempo; le fronde di un albero (che crescono rapidamente nel tempo), se agitate dal vento, possono deteriorare in poco tempo una copertura che aveva resistito nelle migliori condizioni per decenni e quindi, con il protrarsi dell'azione meccanica, liberare quantità di fibre pericolose.